

PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA



Regolamento degli Studenti

Il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra è aperto a tutti coloro che desiderano studiare le discipline musicali nell'ambito della Musica Sacra, con particolare riguardo anche all'aspetto liturgico.

Tipologie di studenti:

- a) **Ordinari** (iscritti al ciclo accademico, in corso e fuori corso): sono gli studenti iscritti ad un corso accademico o preaccademico e immatricolati dopo aver superato una prova di ammissione ed aver presentato i titoli necessari. Gli studenti ordinari hanno l'obbligo di frequenza ai corsi stabiliti nel piano di studi e devono sostenere i relativi esami al fine di conseguire i gradi accademici. Gli *studenti uditori* hanno diritto alla frequenza ma non al sostenimento degli esami, con rilascio del solo certificato di frequenza. Gli studenti uditori non conseguono gradi accademici.
- b) **Straordinari** (iscritti ai corsi liberi, masterclass, etc.): sono gli studenti che usufruiscono dell'offerta formativa non accademica del PIAMS. Hanno facoltà di sostenere un esame al termine di ogni anno accademico e il diritto di avere un certificato di frequenza che attesti lo studio effettuato.

Iscrizione:

- 1) Per l'attivazione di Corsi Accademici e Dottorati è necessario contattare la Segreteria, successivamente verrà richiesta la documentazione necessaria per valutare i requisiti d'idoneità relativi al percorso accademico scelto.
- 2) All'atto d'iscrizione dovrà essere presentata o trasmessa tramite mail l'attestazione dell'avvenuto pagamento della retta.
- 3) Nel caso di corsi erogati in modalità a distanza, sarà cura dell'allievo provvedere alla necessaria dotazione hardware e software e connessione di rete. Per quanto riguarda il sostenimento dell'esame dei corsi erogati in modalità mista, la verifica avvenga in presenza per tutti, valutando con il Preside eventuali corsi liberi e particolari necessità.

4) L'efficacia dell'iscrizione è subordinata al versamento della quota d'iscrizione e al raggiungimento del numero minimo di iscritti (se richiesto dalla tipologia del corso). In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti il PIAMS provvederà a rifondere quanto dovuto.

5) L'iscrizione al corso è vincolante per tutta la sua durata. Lo studente, in caso di recesso per qualsiasi causa (oltre i termini consentiti dalla legge) dovrà comunque corrispondere la totalità della quota stabilità. Ogni richiesta di eccezione, provata da adeguata documentazione attestante la gravità dei motivi di recesso, sarà valutata dal Preside.

Anno Accademico e lezioni:

6) Nel calendario accademico sono indicati i periodi di chiusura dell'Istituto per festività.

7) L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ogni semestre è composto di 13 settimane. Di norma le lezioni hanno cadenza settimanale, per un totale di 26 lezioni da tenersi nelle settimane previste dal calendario accademico. In base all'offerta formativa possono essere attivati corsi di durata semestrale, per alcune tipologie di corso le lezioni potranno avere cadenza quindicinale.

8) Le lezioni individuali e collettive perdute per cause indipendenti dalla scuola (es. impegni pregressi, imprevisti, sciopero dei mezzi...) non sono soggette a recupero; in caso di giustificati e gravi motivi di salute saranno recuperabili solamente due lezioni individuali. Ogni eccezione andrà verificata con il docente di riferimento e il Preside.

9) Le ore di lezione sono da intendersi con durata di 60 minuti.

Piano di studi:

10) I percorsi accademici dell'offerta formativa sono: Organo, Direzione di coro, Canto sacro, Composizione sacra, Canto gregoriano.

11) L'eventuale rimodulazione del piano di studi potrà essere chiesta al Preside, che la verificherà con il Consiglio Accademico, nel caso in cui lo studente abbia esigenze lavorative adeguatamente certificate. L'eventuale rimodulazione si potrà attuare con un allungamento del periodo di studi accademici.

Esami:

12) Al fine dell'ammissione per la verifica d'esame è necessario aver frequentato il 75% delle lezioni e non aver perso più del 25% di esse (pari a 7 assenze per un corso annuale e 3 assenze per uno semestrale). Ogni eccezione sarà valutata dal Preside e dal Consiglio Accademico.

13) Le sessioni d'esami principali sono tre: quella estiva, quella autunnale e quella invernale. Per iscriversi agli esami occorre inviare alla segreteria entro la settimana precedente alla data scelta una mail in cui si comunica l'iscrizione all'appello. Senza tale iscrizione non si potrà sostenere l'esame in quell'appello ma il candidato dovrà iscriversi a quello successivo.

14) Ogni studente accademico sarà dotato di un libretto degli esami che si dovrà far compilare al termine di ogni appello. Nel caso in cui il libretto venga dimenticato, fanno fede i verbali depositati in segreteria. In caso di smarrimento, si fornirà un duplicato con annessa tassa di € 5,00.

15) Le modalità previste per lo svolgimento dell'esame sono: orale, scritta/pratica, mista. A seconda della connotazione del corso possono essere previsti parziali prove d'esame in itinere. Inoltre, in accordo con i docenti dei singoli corsi, è possibile prevedere dei pre-appelli rispetto al calendario degli esami. Anche in questo caso la modalità di iscrizione all'appello è la medesima.

16) Le prove d'esame sono valutate in trentesimi. Per la valutazione finale del percorso di baccellierato o di licenza la proporzione del voto degli esami con il voto della tesi è 60% (voto esami) e 40% (voto tesi).

17) Nel caso in cui un esame preveda più prove, queste vanno sostenute unitamente nello stesso appello. Se una parte d'esame risulta insufficiente, questa andrà ripetuta nella sessione d'esame successiva.

18) È facoltà dello studente ritirarsi dalla prova d'esame prima della sua conclusione e della comunicazione dell'esito da parte della commissione. È anche facoltà dello studente accettare o rifiutare l'esito dell'esame. In caso di rifiuto della valutazione, l'esame si potrà ripetere a partire dalla sessione d'esame successiva. L'esame insufficiente o rifiutato non viene computato nel calcolo generale della media.

19) Qualora uno studente non superi la prova d'esame di un corso collettivo ha la possibilità di frequentarlo di nuovo in qualità di uditore se il corso viene attivato.

Sospensione, interruzione, decadenza, rinuncia:

20) La sospensione degli studi è prevista quando, per vari motivi, non è più possibile frequentare i corsi. Se la sospensione è della durata almeno di un anno, non si possono sostenere esami, usufruire dei servizi, non si pagano le tasse, e questo periodo non è conteggiato ai fini della decadenza. Se la sospensione è della durata inferiore all'anno, si paga comunque la quota fissa di tasse scolastiche. Per la sospensione occorre fare richiesta scritta alla Segreteria.

21) L'interruzione degli studi avviene per almeno due anni accademici ed è prevista una sola volta durante la carriera universitaria per qualunque ragione. Durante tale periodo non si pagano le tasse, non si possono sostenere esami, non si usufruisce dei servizi, e questo periodo viene conteggiato ai fini della decadenza degli studi. Occorre avvertire la Segreteria per avvisare di tale scelta. Per la ripresa degli studi, facendone richiesta alla segreteria, occorre versare il contributo di ricognizione di € 200 per ogni anno accademico di interruzione.

22) La decadenza degli studi avviene quando trascorrono sei (6) anni accademici senza aver superato almeno un esame con esito positivo, a prescindere dal pagamento delle tasse. Non sono conteggiati esami sostenuti in altri atenei. Sono esclusi dalla decadenza coloro che hanno già sostenuto tutti gli esami ad eccezione di quello di laurea.

23) La rinuncia agli studi è la cancellazione di tutto il percorso di esami già sostenuti fino a quel momento. Occorre farne richiesta alla Segreteria, ed è necessario essere in regola con il versamento delle tasse, incluse quelle dell'anno in corso nel quale si chiede la rinuncia. Oltre alla domanda firmata in carta semplice, si paga la tassa di segreteria di € 75. Coloro che hanno manifestato la rinuncia agli studi non possono più essere immatricolati nello stesso corso accademico.

Studenti:

- 24) Gli studenti ordinari e straordinari sono tenuti alla presenza alle celebrazioni liturgiche, agli atti accademici e alle manifestazioni a carattere ufficiale promosse dal PIAMS.
- 25) Tutti gli studenti devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 26) Il trasferimento presso l'Istituto di Studenti ordinari provenienti da un'altra università o istituzione di pari grado è concesso dal Preside previa analisi del curriculum degli studi compiuti, eventuale riconoscimento dei crediti formativi e verifica delle competenze con le modalità stabilite dalla Commissione d'Istituto.
- 27) Gli studenti eleggono due loro rappresentanti che partecipano alle sedute del Consiglio Accademico (cfr. art. 33 dello Statuto).
- 28) Tutti gli studenti hanno il dovere di avere cura degli spazi dell'Istituto segnalando alla Segreteria e alla Presidenza eventuali problemi relativi allo stato di conservazione di ambienti, strumenti e libri.
- 29) Tutti sono tenuti ad osservare gli obblighi derivanti dalla civile ed educata convivenza nella comunità accademica.
- 30) I comportamenti gravi ed eticamente riprovevoli, attuati sia durante l'orario delle lezioni, sia in generale negli ambienti dell'Istituto, saranno valutati caso per caso dal Preside e dalla Commissione disciplinare da lui istituita, che avranno facoltà di intervenire a seconda della gravità, senza escludere l'espulsione.

Crediti formativi, dottorato e borse di studio

- 31) I corsi accademici sono suddivisi in un triennio e in un biennio: al termine del triennio lo studente avrà acquistato 180 crediti formativi, al termine del biennio 120 crediti formativi.
- 32) Lo studente può chiedere il riconoscimento di crediti formativi di corsi o attività già svolte compilando l'apposito modulo disponibile sul sito internet dell'Istituto. Il riconoscimento avverrà mediante commissione nominata dal Preside.
- 33) Questo regolamento viene completato, per i dottorandi, con il relativo regolamento della scuola di dottorato pubblicato sul sito dell'Istituto.
- 34) Gli studenti accademici possono fare richiesta delle borse di studio che annualmente vengono erogate con i criteri stabiliti nell'apposito regolamento pubblicato sul sito dell'Istituto.